



“ALLA FINE, TUTTO ANDRÀ BENE”

Carissimi confratelli,

Questa volta iniziamo col parlare di un confratello della Provincia di Colonia e, in seguito, di un altro confratello irlandese, tutti due già deceduti. Vi raccontiamo della nostra parrocchia di Luanda in Angola, per poi parlare del corso che si fa in Polonia come preparazione alla professione perpetua. Concludiamo con il darvi brevi informazioni sulle ordinazioni in Madagascar, sul noviziato della Provincia di Monaco e su alcune pubblicazioni in Svizzera.

La Redazione.



Con il parroco Storm davanti ad una vecchia casa familiare.

Padre Gerhard Schauff (1938-1996), redentorista tedesco della Provincia di Colonia, è morto di cancro il 29 ottobre 1996 in Germania, sua terra natale.

Senza alcun dubbio, le tappe più importanti della sua vita le ha vissute nell'interno povero del Brasile. Era solito dire: “Alla fine, tutto andrà bene; se ora dico che non tutto va bene, è perché ancora non siamo arrivati alla fine”. Per il grande lavoro sociale compiuto a favore dei suoi poveri, ha potuto sempre contare sull'aiuto della gente della sua terra natale, Habbeirath, nei pressi di Colonia. Verso la fine del 1988, in Germania è stato pubblicato un libro, che racconta la sua vita e le sue opere. Il libro, che abbonda di foto, secondo lo stile di P. Gerhard, che era un eccellente fotografo, presenta in copertina una mappa del Brasile con una foto di P. Gerard, mentre scrive a macchina la frase: “Am Ende wird alles gut” (“Alla fine tutto andrà bene”). Sul retro del libro, vi è una foto di tre bambini poveri, con un'altra frase di P. Gerard: “Lasst die Armen von São Pedro, besonders die Kinder, nicht im Stich!” (“Non abbandonate i poveri di São Pedro, specialmente i bambini”).

São Pedro de Agua Branca è una città molto povera, vicina a due centri importanti: Marabá nel Pará e Imperatriz, nel Maranhão. Nonostante vi siano molti poveri, la città si sviluppa

notevolmente. Nella regione transitano decine di treni con centinaia di vagoni pieni di minerali in direzione del porto. “Il popolo si è abituato a vedere passare e a contemplare passivamente, inerme e senza prospettive, questa ricchezza che non gli appartiene”. Così commenta il redentorista brasiliano P. Ney Barreto Ribeiro della Provincia di Goiás, che per molti anni ha lavorato assieme a P. Gerhard.

Per dieci anni, P. Gerhard è stato, a modo suo, il padre, l'amico e il benefattore di questo popolo tanto sofferente. “Al suo funerale, la chiesa, bella e spaziosa, da lui costruita, non poteva contenere la gente: una lunga messa, con molta partecipazione e con numerose manifestazioni di affetto e di gratitudine da parte del popolo. Un gruppo di bambini commosse tutti con una danza accompagnata da musica liturgica brasiliana: ‘andiamo a costruire’, con gesti significativi e concludendo alla fine con l'esclamazione: “P. Gerhard, i bambini ti amano!”

In occasione della sua morte, dandone notizia, il bollettino della Provincia di Goiás “Rapidinho” del 29 novembre 1996, ha pubblicato alcuni episodi della vita del “grande missionario dei poveri”. Raccontava di come il popolo commentava con grande affetto la sua morte: “Era il nostro padre”, dicevano molti. “P. Gerhard era il padre dei poveri! E' vissuto per i poveri e gli ammalati. Non pensava

a se stesso, non chiedeva nulla per se stesso. Tutto ciò che aveva era per i poveri! Parlava con tutti e ascoltava tutti. P. Gerhard recitava costantemente il Rosario! Quando non poteva venire incontro alle necessità di qualcuno, era triste sino al punto da perdere la pace!”

P. Gerhard è vissuto 24 anni con le Suore Missionarie dell’Azione Parrocchiale in Araguapaz. Così parlano di lui le suore: “P. Gerhard non è vissuto per se stesso, è vissuto per i poveri. Non pensava mai a se stesso. Il cibo per lui andava sempre bene. E’ stato necessario insistere molto perché accettasse cure mediche. Pregava, ma la sua preghiera era soprattutto l’attività, immergendosi nella vita dei poveri, contemplando in essi l’immagine di Cristo Crocifisso. Negli ultimi anni, divenne maggiormente contemplativo e dedicava molto tempo alla preghiera. Aveva una speciale predilezione per le comunità rurali, che visitava ogni volta che poteva”.

Dice P. Ney: “Ciò che ci ha maggiormente impressionati è la sua abitazione estremamente povera: un piccolo appartamento all’estremità della casa delle suore, con pareti di meno di due metri. Una piccola stanza con un letto e un tavolino, un vecchio armadio senza porta, un bagno e un altro spazio per il magazzino della parrocchia.

Alla sua morte, non aveva nulla, assolutamente nulla di valore! Qualche piccola cosa semplice e usatissima, alcuni libri e molti scritti. Un uomo distaccato che non chiedeva niente per se. E’ stato questo il suo stile di vita.

Senza dubbio alcuno, è stato invece molto ciò che ha costruito per il popolo: una casa grande per le suore; un chiesa molto bella, grande e ben costruita; un centro catechistico immenso; sei pozzi artesiani; due lavanderie popolari; scuola; diverse classi di alfabetizzazione per bambini e adulti; una piccolo bar per bevande refrigeranti; tre gruppi di case per le famiglie più povere; una strada a servizio dei poveri per il trasporto dei cereali, per traslochi, ecc.; diversi veicoli a servizio del popolo; acquisto di quattro fattorie per poter, con il ricavato, finanziare e mantenere le sue opere; un grande dispensario per le necessità sanitarie della gente. Tutto questo, senza contare gli innumerevoli aiuti individuali.

Da dove provenivano i fondi? I suoi benefattori sono stati i suoi familiari e amici tedeschi. In occasione delle festività natalizie, scriveva oltre 600 lettere, ringraziando e chiedendo, perché chiedeva e come! Il suo motto di vita è stato: “Essere presenza di Cristo assieme ai poveri e vivere il carisma redentorista”.

P. Gerhard entrò nella Provincia redentorista di Colonia in Germania, nel 1963. Nel 1969 è stato ordinato sacerdote. Poco dopo, nel 1972, optò per lavorare in Brasile, tra i più poveri tra i poveri. Iniziò a Araguapaz. Nel 1986 si trasferì in un’altra regione: São Pedro di Agua Branca.



Foto: La grey è cresciuta rapidamente, molto presto la vecchia chiesa è diventata troppo piccola. (P. Gerhard mentre sta battezzando).

ORDINAZIONI IN MADAGASCAR

Quattro giovani redentoristi sono stati recentemente ordinati sacerdoti in Madagascar: i Padri Rajaonarison Jean Honorè, Bé Emmanuel, Raharijaona Roger e Bé Gilbert.

Riportando la notizia, il bollettino missionario della Provincia di Napoli, scriveva: “Per noi, Redentoristi, quattro nuove ordinazioni in terra di missione, costituiscono una meta importante. Ciò significa che il carisma di S. Alfonso è ancora capace di “toccare” il cuore dei giovani e di parlare a una cultura, come la malgasca, apparentemente così lontana da quella vissuta dal nostro fondatore. Significa poter cominciare a “pensare” seriamente alla vita redentorista con una sensibilità malgasca; significa poter garantire oggi alla missione del Madagascar, una certa continuità e un’adeguata autonomia per il futuro.

PUBBLICAZIONI IN SVIZZERA

P. Joseph Heinzmann ha pubblicato un libro dal titolo: “200 anni di presenza redentorista in Svizzera”. P. Thomas Landwing ha pubblicato un articolo sui Redentoristi per l’opera: “Helvetica Sacra. Le Congregazioni in Svizzera nei secoli XIX e XX”.

NOVIZI

Nella casa di noviziato della Provincia di Monaco a Forchheim, in Germania, si trovano cinque novizi: due tedeschi, due austriaci e uno della Provincia di Strasburgo.

La Provincia di Lisboa ha tre novizi nella casa di noviziato di Guimarães in Portogallo.

PADRE GERRY SI TROVA CON DIO

P Gerry Joseph Pierse, C.Ss.R. è nato a Listowel, nella Contea di Kerry in Irlanda, il 10 aprile 1940. Mediano di sette fratelli e nessuna sorella, ereditò il colore assieme alla vitalità e all'energia di suo padre Richard, chirurgo veterinario, conosciuto per la sua capacità di individuare il luogo di persone scomparse.

La madre di Gerry, Mary Collins, era cugina di Miguel Collins, uno dei fondatori dello Stato Libero Irlandese, sulla cui celebre vita, recentemente è uscito un film che ha, come titolo, il suo stesso nome. Gerry è stato uno degli invitati di onore alla presentazione del film a Dublino. I suoi cugini sono personaggi importanti nell'attuale scena politica dell'Irlanda: uno è membro del Parlamento Irlandese e l'altro del Parlamento Europeo. Tutti due hanno lavorato instancabilmente nel 1985, per ottenere giustizia nei confronti di P. Rudy Romano, sequestrato dai militari di Marcos, allora Presidente delle Filippine, l'11 luglio 1985. Non si è mai arrivati alla verità. Gerry e Rudy erano stati ordinati insieme a Cebu il 20 dicembre 1964.

P. Gerry, persona carismatica, si è annegato in un tragico incidente, mentre nuotava, l'11 luglio 1999.

Gerry giunse nelle Filippine nel luglio 1961. Terminò i suoi studi seminaristici, iniziati in Irlanda, a Cebu. Si dedicò, oltre ad altre attività, ai più svariati apostolati redentoristi. Nei suoi primi anni di ministero, ha predicato le missioni rurali. E' stato parroco e, per qualche tempo, prefetto del nostro seminario maggiore a Davao. Negli anni seguenti, si è specializzato nella pastorale dei ritiri. Questo tipo di apostolato coincise col movimento fondato da Gerry per favorire un approfondimento dell'orazione mentale e, per lui, l'inizio del suo apostolato della penna. Gerry era molto orgoglioso della sua parrocchia natale in Irlanda, famosa per aver dato i natali a numerosi scrittori. Lo stile di Gerry, nello scrivere e nel parlare, era sommamente chiaro e parco. In poco tempo, scrisse cinque libri destinati ad aiutare a percorrere il sentiero della vita contemplativa. Ha contribuito in gran parte a normalizzare la primitiva situazione locale e nazionale. Si impegnò per raggiungere questo obiettivo, mentre dirigeva la casa di ritiro della Sacra Famiglia a Cebu e viaggiava regolarmente in altri paesi per predicare ritiri; recentemente ne aveva appena terminati alcuni in Corea.

Facciamo omaggio alla memoria di Gerry, con il tributo più grande che si possa fare ad un redentorista: "Mi consuma lo zelo per la Casa del Padre mio". Sicuramente c'è qualcosa che fa paura; è il modo in cui Gerry è stato di Dio. Il mare e le rocce per Gerry sono state come la propria casa. Mare e rocce sono state anche per gli antichi monaci celti il luogo solitario dove incontrare Dio. Il corpo di Gerry è stato ritrovato sulla roccia di Gold Coast. La nostra preghiera per lui; già si trova con Dio, sua roccia e sua fortezza.

P. Martin Ryan C.Ss.R. e P. Frank Connon, C.Ss.R.

LA NOSTRA PRESENZA A LUANDA

Riassunto di una lettera del P. Gehard R u d o l f o A n d e r e r, redentorista della Provincia di São Paulo, attualmente responsabile della nostra parrocchia (foto) di Luanda in Angola.



La nostra vita in Luanda è infestata da sfide dovute ad una situazione di estrema povertà e al clima di guerra nel quale siamo costretti a vivere. La nostra comunità è costituita da 3 padri e 2 studenti di teologia. Nella nostra parrocchia abbiamo 13 comunità religiose femminili. Delle 16 parrocchie di Luanda, la nostra è la più centrale, moderna, carina, grande e sicura per la sua aura di santuario e alla mistica del suo nome. Il titolo di "Sacra Famiglia", sintetizza ciò che ha più valore per l'africano: il sacro della famiglia.

Nella nostra chiesa, si trova sempre gente che prega. Impressiona la semplicità, la spontaneità della gente. Basta sedersi in una panca o nel confessionale, perché venga continuamente gente per confessarsi o per chiedere qualche consiglio. Ma ciò che stringe il cuore di chiunque è accogliere e orientare genitori che vengono piangendo, perché sono senza casa, senza cibo, senza vestiti, senza sapere dove andare.

Ciò che attira maggiormente l'attenzione e, allo stesso tempo, la più scandalosa è che in questo mare di miseria umana, circolano macchine di lusso delle più famose marche europee e asiatiche. Acquistata lecitamente o illecitamente, questa ricchezza aggrava ancor più il problema. Petrolio, diamanti, affari sono nelle magiche mani di pochi. E' sorprendente constatare che questa situazione non sorprende nessuno, nonostante che la parrocchia di Luanda esponga una mappa molto dettagliata su questa misteriosa realtà.

La nostra parrocchia, oltre lo spazio per battesimi, matrimoni, funerali, con i propri giardini, dispone di un unico locale per svolgere un programma di formazione per i fedeli. Abbiamo oltre 100 gruppi di catechesi per bambini con 90 catechisti. Per giovani e adulti, abbiamo una programmazione adeguata alla loro situazione: catechesi battesimali; per la Confermazione; per l'Eucaristia; corsi di preparazione al matrimonio; catechesi per l'approfondimento della fede; corsi di formazione musicale; preparazione al battesimo dei bambini; incontri per giovani coppie di sposi; gruppi per famiglie; gruppo biblico, gruppo S. Alfonso; gruppo per giovani e adolescenti che lavorano con i bambini della strada; infanzia e adolescenza missionaria; apostolato dei bambini,

Continua nella pag. 4

PREPARAZIONE ALLA PROFESSIONE

Dal 14 luglio al 14 agosto, come è ormai consuetudine, nella Provincia di Varsavia si è tenuto il mese di preparazione alla professione perpetua. Al corso, che è stato fatto a Lubaszowa, vi hanno partecipato studenti appartenenti a sei unità della Congregazione: 3 dalla Provincia di Lviv (Igor Koiysnyk, Petro Kowalczyk, Jurij Banha); 2 della Viceprovincia di Michalovee (Jan Oharcak, Juriai Rizman); 1 della Viceprovincia di Brastilava (Duszan Stankovsky) e della Provincia di Praga (Jiri Sindelar); 3 della Provincia di Napoli (Francesco Ansolone, Lorenzo Gasparro, Filippo Strippoli); 6 della Provincia di Varsavia (Benedykt Cison, Andrzej Laskosz, Wojciech Pawiicki, Siawomir Wiedermeier, Grzegorz Ruszaj, Bogusław Robert Szewczyk).

E' dal 1990 che viene organizzato questo mese, al quale partecipano anche i confratelli delle due viceprovince slovacche. Quest'anno, per la prima volta, hanno partecipato confratelli delle Province di Napoli e di Lviv. Gli studenti di Lviv e di Michalovee sono di rito orientale.

Le conferenze sono state tenute da redentoristi di diverse province: P. Sabatino Majorano: il carisma, le regole primitive.

P. Jacek Dembek: La Vita consacrata attraverso la storia e il posto in essa della nostra Congregazione.

P. Piotr Koziak: laici e redentoristi.

P. Adam Owczarski: S. Clemente e la missione dei redentoristi a Varsavia.

P. Marek Piatek: dimensione missionaria della Congregazione-missioni all'estero.

P. Josef Szczecina: missioni popolari in Polonia.

P. Serafino Fiore: Vita Consacrata e dimensione formativa.

P. Stanislaw Wróbel: la sfida della Congregazione alla luce degli ultimi Capitoli Generali.

P. Michal Bubnij: storia e spiritualità della Provincia di Lviv.

P. Bolswal Slota: la spiritualità della Provincia di Varsavia alla luce delle persone più significative.

Alla fine del corso, gli studenti hanno fatto 8 giorni di esercizi spirituali diretti da P. Marek Kotynski e da P. Andrzej Rebacz.

Questo mese è stato un'esperienza unica per tutti i partecipanti, una opportunità per l'interscambio di esperienze di vita redentorista in Europa, con le sue differenti lingue, culture, tradizioni. I nostri giovani si sentono bene in Congregazione, sono aperti al mondo di oggi che cambia così rapidamente. Da notare inoltre, la facilità di comunicazione, nonostante la diversità delle lingue.



I partecipanti al corso davanti alla nostra casa di Lubaszowa, Polonia.

dalla pag. 3:

apostolato della preghiera, legione di Maria, Rinnovamento carismatico, oltre 200 scouts.

Abbiamo cinque cori per l'animazione della messa, ognuno con caratteristiche proprie. Vi sono 70 accoliti per il servizio all'altare. Vi è grande partecipazione alle novene perpetue, incoraggiata anche dai parroci di altre parrocchie. La Caritas fa un eccellente lavoro a favore di oltre cento poveri e mutilati di guerra. Per facilitare le nostre attività, abbiamo riunioni periodiche a livello di Arcidiocesi, di parroci, missionari, religiosi e religiose.

La Chiesa di Luanda possiede un'emittente "Radio Ecclesia"; la rivista "O Apostolado" e una messa domenicale trasmessa dalla televisione alle 8 del mattino. La Chiesa ha anche inaugurato una Università.

Possiamo dire che la Chiesa dell'Angola è una Chiesa di giovani. La gioventù si trova a capo di quasi tutto. Vengono promossi campionati interparrocchiali di calcio ai quali partecipano anche gli appartenenti alle chiese evangeliche.

Abbiamo una pastorale vocazionale ben organizzata, con a capo un Fratello Marista. Nella nostra parrocchia tentiamo di dare un impulso al dinamismo missionario redentorista.

P. Gehard Rudolfo Anderer, C.Ss.R., Luanda.

C.Ss.R. COMMUNICATIONES - n° 148 - 09/1999

<http://www.cssr.com>

E-mail: J.Rodrigues@agora.stm.it

Casella postale 2458 - Roma - 00100 - Italia.

Responsabile: Geraldo Rodrigues.

Traduzione: Tito Furlan.

Stampa e spedizione: Valsele Tipografica, Materdomini, SA (Italia).